

Fiaba, Marta Czok

dal 13 al 15 maggio 2016

Testo Critico a cura di Mariaimma Gozzi

Studio CS, Castel Gandolfo - Roma

Da venerdì 13 maggio a domenica 15 maggio gli spazi dello Studio CS a Castel Gandolfo, in Via Mazzini 23 verranno allestiti con una nuova mostra personale di Marta Czok che raccoglie una serie di dipinti sul tema della fiaba. «La fiaba rappresenta da sempre quel luogo scevro di confini e di misura, quel sottile filo di luce in cui il candore dell'infante s'incontra e attrae l'attenzione dell'adulto» spiega Mariaimma Gozzi nel suo testo critico. «Come nel sogno, così nella fiaba la razionalità si annulla e le emozioni sono l'unico ponte possibile di un percorso verso l'infinito, in cui il tempo e lo spazio sono solo un ricordo lontano, un'idea, un'illusione. Dimensione e metafora della vita, in bilico tra finzione e verità, in cui la favola non racconta bugie ma verità di altra natura, affrontate con meraviglia. Ma se nel sogno come nella fiaba tutto è possibile, anche nel parallelo mondo dell'arte nulla vi è precluso. In questa dimensione colma di semplicità e saggezza si esprime l'eloquenza pittorica dell'artista Marta Czok, che recupera il tema e i personaggi della fiaba rendendoli attuali, ricreando quelle atmosfere suggestive in cui ognuno di noi può riconoscere e trovare se stesso. L'intento di Marta Czok è quello di narrare pittoricamente, il fascino seduttivo dell'immaginario, dell'incanto, sempre in voga, sempre vivido nel ricordo, per restituirlo all'osservatore con eleganza e raffinata sensibilità di cui l'immancabile chiarezza figurativa è il leitmotiv espressivo e compendio di tutta la sua ricerca nell'arte».

